



ASP CITTÀ DI BOLOGNA
Azienda pubblica di servizi alla persona



Prot. n.12600
Verbale del 16/04/2024

VERBALE XXIII INCONTRO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DI SERVIZI RIVOLTI AL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E AL DISAGIO ABITATIVO

1) I Servizi di prossimità, con riferimento a:

- 1.1) Gli interventi in strada
- 1.2) Il Servizio docce
- 1.3) I Laboratori di comunità

2) I Servizi per l'accoglienza e il contrasto al disagio abitativo, che comprendono:

2.1) La Pronta accoglienza

- 2.1.1) Pronta accoglienza a bassa soglia per persone singole
- 2.1.2) Pronta accoglienza in piano Freddo
- 2.1.3) Pronta accoglienza in strutture collettive per nuclei con minori e persone singole

2.2) L'abitare condiviso temporaneo

- 2.2.1) Strutture di accoglienza collettiva per persone singole e coppie
- 2.2.2) Housing Led
- 2.2.3) Housing First

2.3) L'Accoglienza temporanea in alloggi, anche in convivenza, di nuclei e persone singole

- 2.3.1) Alloggi di Pronta accoglienza, anche in convivenza, per nuclei con minori e persone singole
- 2.3.2) Alloggi di Transizione abitativa per nuclei con minori e persone singole

2.4) Gli interventi a supporto dell'abitare a favore della comunità Sinta e la gestione delle aree sosta e delle microaree familiari.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Annalisa Faccini (Dirigente Area Coesione Sociale di ASP Città di Bologna)

In data giovedì 16/04/2024 alle ore 15:00 inizia il XXIII incontro previsto per i tavoli di co-progettazione per la gestione di servizi rivolti al contrasto alla grave emarginazione adulta e al disagio abitativo. Oggi viene trattato il tema "Comunicazione e dati" trasversalmente alle diverse aree.

Sono presenti il RUP e, quali componenti del gruppo tecnico, nominato con determinazione n. 89 del 08/02/2024 della Dirigente Area Coesione Sociale:

- la Dott.ssa Stefania Corfiati, Responsabile Servizio Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta di ASP Città di Bologna;
- la Dott.ssa Simona Cavallini, Responsabile Servizi Abitativi di ASP Città di Bologna;

Sono inoltre presenti per ASP Città di Bologna:

- la Dott.ssa Katia Canesso, Responsabile Servizio Controllo Direzionale;
- la Dott.ssa Valeria Giurlanda, Area Coesione Sociale servizi abitativi;
- la Dott.ssa Annamaria Nicolini, Area Coesione Sociale Servizio contrasto grave emarginazione adulta;
- la Dott.ssa Maddalena Guglielmi, Area Coesione Sociale servizi abitativi;



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

- la Dott.ssa Benedetta Lamanna, Area Coesione Sociale Servizio contrasto grave emarginazione adulta;
- la Dott.ssa Alessia Stocco, Area Coesione Sociale;
- la Dott.ssa Chiara Polloni, Area Coesione Sociale Servizio contrasto grave emarginazione adulta;
- la Dott.ssa Marina Padula, Area Coesione Sociale Servizio contrasto grave emarginazione adulta, addetta alla verbalizzazione dell'incontro;
- la Dott.ssa Chiara Amato, Direzione Generale – Comunicazione
- il Dott. Alessandro Alvisi, esperto di comunicazione - Redesign soc. coop.
- il Dott. Lorenzo Garattoni, esperto di comunicazione - Redesign soc. coop.
- Emily Tamayo, studentessa tirocinante assegnata al Servizio contrasto alla grave emarginazione adulta.

Per il Comune di Bologna è presente la Dott.ssa Annalisa Bolognesi, Dipartimento Welfare.

Per l'Ente di consulenza, supporto allo sviluppo sociale e territoriale, AMAPOLA:

- il Dott. Marco Sorrentino e la Dott.ssa Clara Bonfanti.

Per gli Enti proponenti sono presenti:

Cognome	Nome	Ente
Dott.ssa Giustini	Chiara	Consorzio Arcolaio
Dott.ssa Montipò	Sara	Consorzio Arcolaio
Dott.Castellani	Mattia	Consorzio Arcolaio
Dott.ssa Casciola	Giovanna	Associazione Mondo Donna
Dott.ssa Spinato	Francesca	Consorzio Arcolaio
Dott.ssa Pancaldi	Irene	Cidas
Dott.ssa Chiappa	Margherita	Consorzio Arcolaio
Dott.Cavina	Federico	Consorzio Arcolaio

La dott.ssa Faccini introduce il XXIII incontro inerente “Comunicazione e dati”, argomento che viene trattato trasversalmente alle diverse aree. Vengono presentati gli ospiti invitati e si conviene che l'obiettivo sia quello di concordare modalità di comunicazione capaci di svolgere un impatto positivo e una corretta rappresentazione delle attività svolte dai Servizi. Asp ha un proprio ufficio comunicazione, occorre realizzare un coordinamento per una regia unitaria con gli uffici delle cooperative.

La dott.ssa Amato illustra l'ufficio di Asp e sottolinea la disponibilità a definire insieme modalità condivise nel rispetto delle peculiarità di ciascun attore.

La dott.ssa Faccini richiama il modello del Sai che prevede una cabina di regia che integra, oltre alle cooperative coinvolte, il dip. Welfare e l'Ufficio Stampa del Comune.

Il dott. Alvisi evidenzia la necessità di curare i rapporti con i media esterni per trovare il modo di valorizzare le attività che vengono proposte. Occorre porre attenzione al mettersi in raccordo con sufficiente anticipo rispetto agli eventi per pianificare le uscite. Il valore aggiunto che viene portato è la conoscenza diretta dei giornalisti e della stampa locale.



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

La dott.ssa Faccini precisa che per questa azione non è previsto un budget specifico, nei piani finanziari che dovranno pervenire andrà valutato questo aspetto al fine di coordinare le strategie.

Per i Servizi finanziati dal Pon Metro (prossimità- transizione abitativa) ci saranno indicazioni specifiche sull'impostazione delle azioni comunicative.

Montipò indica Lucia Manassi, responsabile della comunicazione del Consorzio L'Arcoiaio, quale figura di riferimento. Precisa inoltre che il Consorzio attua la propria strategia comunicativa anche attraverso il proprio sito web. E' coinvolta inoltre l'Agenzia di comunicazione di Open Group

Anche la referente di CIDAS indica il riferimento nel proprio ufficio dedicato sulla comunicazione, concorda sull'esempio positivo del Sai e ritiene necessario lavorare con cittadini e associazioni anche con il mezzo della comunicazione.

La portavoce dell'associazione MondoDonna indica il riferimento nella referente comunicazione che gestisce i canali social ed i rapporti con la stampa.

Si passa a trattare l'argomento della gestione dei dati. La dott.ssa Faccini introduce sottolineando la necessità di esplicitare le modalità di coordinamento al fine di rendere prontamente disponibili i dati capaci di rappresentare gli andamenti, i funzionamenti e le traiettorie principali nelle quali si inseriscono le attività. Prioritari sono la tracciabilità e la certezza del dato: anche a supporto della programmazione. Sottolinea l'obbligo ormai noto di utilizzare la piattaforma Garsia del Comune di Bologna, strumento che ha cercato di adeguarsi ma che riconosciamo abbia dei limiti. Asp si è dotata di modalità di monitoraggio, occorre condividere quali siano gli strumenti in uso nelle diverse aree/servizi, in particolare rispetto alla gestione dei posti di accoglienza.

Si ricorda che già dal 1° aprile abbiamo obbligo di rendicontazione sul Pon Metro, con la complessità connessa all'assenza di regole chiare e alla necessità di recuperi ex post.

Corfiati ricorda la sinergia fra dati e comunicazione al fine di fornire al Comune di Bologna elementi utili alla rappresentazione degli interventi messi in atto.

Si avvia la ricognizione dell'esistente partendo dalla Prossimità

Spinato riferisce che il Servizio Mobile di Sostegno produce mensilmente un file excel dove sono indicati i nomi delle persone intercettate, principali luoghi frequentati, condizione di salute compresa salute mentale, zone monitorate e giorni di rintraccio. Help Center utilizza il programma in uso alla rete nazionale ONDS, dove è presente l'anagrafica delle persone (è possibile riportare sia dati certi che dati presunti), una nota descrittiva e le valutazioni che l'operatore effettua in corso di colloquio, registrazione delle risposte fornite. Vengono inseriti gli invii fatti sulle risorse disponibili, vengono inserite le azioni, le mail e le comunicazioni e gli incontri con servizi di riferimento delle persone. Si precisa che il programma è di proprietà della rete ONDS – coop.va Radicchi; il gestore del servizio Piazza Grande attinge al programma per rielaborare i dati inseriti nelle relazioni di servizio. Gli operatori in uscita utilizzano una app per mappare la presenza di persone in strada; strumento utilizzato dall'equipe per consultazione.

Il dott. Sorrentino propone un approfondimento sullo strumento indicato, richiamando il rispetto del regolamento sulla privacy in materia di accessibilità dei dati. Occorre approfondire rispetto alla proprietà dei dati inseriti nonché interrogarci sull'impatto rappresentato dal data entry replicato dai vari servizi che intercettano le stesse persone nei diversi contesti. Per questo occorre progettare un sistema unitario che



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

sia strettamente correlato al management del servizio, anche per poter riportare ai lavoratori come sta andando un servizio, capire la corrispondenza di quello che sta attuando rispetto a ciò che viene programmato. Rilevante è la definizione di ciò che va raccolto per meglio rappresentare i servizi e la sua interpretazione.

La dott.ssa Canesso chiede di precisare il titolare del trattamento dei dati e riporta l'esempio del Sai che ha richiesto l'individuazione di una modalità condivisa fino al livello ministeriale. Ideale sarebbe l'acquisto di una piattaforma dedicata, con personale da formare per il caricamento corretto dei dati.

I convenuti condividono che il software gestionale dovrà essere di proprietà Asp. Al momento si condivide di non apportare modifiche all'esistente, ma di effettuare una ricognizione delle modalità in uso nei diversi servizi.

Per UDS l'inserimento e la condivisione dati avviene in diverse modalità e con diverse piattaforme: GARSIA, DORMIBO' (di proprietà del Consorzio), Open impact, Google Drive con il caricamento di relazioni quadrimestrali/semestrali e report word/Excel con cadenza più ravvicinata.

Città invisibili utilizza Garsia, file Excel docce e report descrittivi che settimanalmente invia ad Asp.

I Laboratori alimentano file Excel, Garsia e DORMIBO' per le presenze.

Per Pallore esiste un file Excel che oltre alle presenze traccia alcune informazioni qualitative sui redditi, informazioni sui minori come scuole e situazione sanitaria.

San Sisto utilizza DORMIBO' dove si registrano, oltre alle presenze e numero di accolti, informazioni sui colloqui e diario di bordo.

Casa willy utilizza DORMIBO' e file Excel e alimenta GARSIA.

Centro Rostom, Container La Locomotiva e le strutture di Piano Freddo alimentano Garsia e compilano file Excel.

Housing First ha un file Excel per le presenze e un file sulle morosità; dal confronto emerge che i dati di questo servizio vengono condivisi direttamente con Fiopds senza passare da Asp/Comune.

Accoglienza temporanea alloggi/T.A. utilizza un file Excel; il servizio sociale di presa in carico alimenta Garsia.

I Servizi Abitativi di Asp utilizzano un grande file Excel con tutti i dati, per tracciare gli ingressi, le dimissioni e i posti disponibili

Si discute delle finalità della raccolta dati per definire strumenti più propri.

A questo proposito Asp richiama la necessità di essere tempestivi nel dare risposte sulle richieste che vengono poste dai canali più diversi. Vi è inoltre la necessità di rendicontare le attività nelle diverse linee di finanziamento. Infine si richiama l'importanza di descrizioni anche qualitative, ad esempio attraverso documentazione video e fotografica, essendo una modalità sempre più in uso anche in ambito di fondi nazionali e comunitari.



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Si sollecita l'invio ad Asp di documentazione inerente gli strumenti in uso per la gestione dei posti entro il 23 aprile.

La seduta termina alle ore 17:30